Comune di Decimomannu

Città Metropolitana di Cagliari

PARERE N. 13 DEL 18 MAGGIO 2026

Il Revisore Unico

L'anno 2026, il giorno 18 del mese di maggio, il sottoscritto Francesco Salaris, Revisore dei Conti del Comune di Decimomannu, nominato per il triennio 2023/2026 con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 15 giugno 2023, si è riunito ai sensi dell'art. 234 e ss. del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Il Revisore, considerata la funzione ed il ruolo dell'Organo di Revisione Contabile in materia di programmazione del personale definito dalla normativa vigente, procede all'esame della proposta di delibera di Giunta Comunale n. 86 del 15.05.2026 avente ad oggetto: **"Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2026/2028"** con riferimento alla Sezione 3.3 "Piano triennale di fabbisogno del personale" inserita nel PIAO 2026/2028 quale sua parte integrante e sostanziale.

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e di ogni altro elemento utile.

In apertura di seduta, il Revisore Unico procede all'esame:

- della documentazione inerente la proposta di cui sopra ed i relativi allegati necessari alla predisposizione del presente parere.

Premesso che:

- l'art. 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha istituito il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) nell'ottica della semplificazione, il quale assorbe molti dei documenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: fabbisogni del personale, lavoro agile, anticorruzione, ecc.;
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, avente ad oggetto: "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani

assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. n. 80/2021. Nella stessa data, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti;

- il PIAO deve essere coerente con i documenti di programmazione finanziaria, che ne rappresentano il presupposto; a tal proposito, in caso di differimento del termine ordinario per l'approvazione dei bilanci (31/12), il termine di approvazione del PIAO è differito di trenta giorni successivi a quest'ultimo;
- con la deliberazione n. 48/2023/PAR, la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti siciliana ha fornito un articolato parere in merito ai rapporti intercorrenti tra il PIAO e gli altri atti di programmazione di natura prettamente finanziaria, precisando che, al fine di colmare il vuoto di programmazione in cui viene a trovarsi l'ente nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, è possibile approvare un PIAO provvisorio, completo di tutte le sezioni, coerente con gli strumenti finanziari esistenti;
- la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (ARCONET) nella riunione del 14 dicembre 2022 ha fornito chiarimenti in merito al rapporto fra PIAO e Piano triennale del Fabbisogno di Personale, evidenziando che nel DUP deve essere inserita la programmazione triennale del personale aggiornata, eventualmente rinviando le indicazioni analitiche non necessarie per la quantificazione delle risorse finanziarie al successivo PIAO;
- il principio contabile applicato della programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, richiede che la programmazione triennale del fabbisogno di personale prevista nel DUP contenga già le scelte relative alla macro-organizzazione dell'ente, e che le necessarie poste di bilancio siano allocate per attuare tali scelte, nel rispetto dei vincoli normativi.

Considerato che:

- il Comune di Decimomannu conta, alla data del 01.05.2026, n. 40 dipendenti a tempo indeterminato (di cui 39 posti coperti e 2 vacanti su una dotazione organica di 41 posti), come risultante dalla delibera G.C. n. 38 del 27.03.2025 di approvazione del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi e dalla dotazione organica allegata al PIAO;
- il DPR n. 81/2022 di definizione degli adempimenti soppressi dal PIAO prevede che, per gli enti locali, il Piano dettagliato degli obiettivi ed il Piano della Performance siano assorbiti nel PIAO;

- per gli enti con meno di 50 dipendenti non è obbligatoria la predisposizione, nell'ambito del PIAO, della sottosezione dedicata alla performance, ma l'Ente ha comunque ritenuto di inserirla;
- la soppressione del comma 3-bis dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che obbligava ad unificare nel PEG il Piano degli Obiettivi/Piano della Performance, comporta che l'Ente, in fase di programmazione, predisponga separatamente il PEG, il Piano degli Obiettivi/Piano della Performance ed il PIAO.

Rilevato che:

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Comune di Decimomannu, elaborato sulla base delle indicazioni del citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, contiene le seguenti Sezioni:

- SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
- SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
    - Sottosezione 2.1 Valore pubblico. Piano delle azioni positive
    - Sottosezione 2.2 Performance
    - Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza
- SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
    - Sottosezione 3.1 Struttura organizzativa
    - Sottosezione 3.2 Lavoro agile
    - Sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 2015 n. 124 e, in particolare, l'art. 14;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 e, in particolare, il Capo II;

- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare gli artt. 48, 134 e 239;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- lo Statuto Comunale.

Considerato che:

l'Ente intende approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, allegato alla proposta di delibera oggetto di analisi.

Dalla lettura del PIAO, relativamente alla Programmazione strategica delle risorse umane, si evince:

a) Relativamente alla **capacità assunzionale**, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa, viene evidenziato quanto segue:

- ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e del DPCM 17 marzo 2020, il Comune di Decimomannu si colloca nella fascia demografica "e" (comuni da 5.000 a 9.999 abitanti), con popolazione al 31.12.2025 pari a 8.413 abitanti;
- il rapporto effettivo tra spesa di personale (da ultimo rendiconto approvato 2024) e media delle entrate correnti nette del triennio 2022-2024 è pari al **16,77%**, collocandosi al di sotto del valore soglia di Tabella 1 DM (26,90%);
- ne consegue che l'Ente è qualificabile come **"ente virtuoso"** e può conseguentemente incrementare la spesa di personale fino al limite massimo teorico di € 1.038.724,35;
- il limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2026 è pari a **€ 2.758.619,93**;
- la spesa complessiva prevista per il personale nell'anno 2026, come risultante dall'Allegato 6 al PIAO, è pari a € 2.145.353,80 (al netto delle decurtazioni per incentivi ed

eterofinanziamenti per € 125.468,38), importo che risulta ampiamente contenuto entro il limite massimo;

- il margine positivo rispetto al limite DM 2020 ammonta a **€ 613.266,13**, budget che per effetto della virtuosità dell'Ente può essere utilizzato per assunzioni a tempo indeterminato senza che tale utilizzo rilevi ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562 della L. n. 296/2006.

b) Relativamente al **rispetto del limite di spesa del personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006** (media triennio 2011/2013), si dà atto che:

- il limite di spesa è pari a **€ 1.158.223,03**;
- la spesa totale lorda prevista è di € 2.379.531,32, dalla quale vengono decurtate le voci escluse per € 949.423,62 (spese eterofinanziate, oneri rinnovi contrattuali pregressi, categorie protette, spese personale finanziato con proventi art. 208 C.d.S., incentivi funzioni tecniche ex D.Lgs. 36/2023, incentivi recupero ICI, diritti di rogito, LR 19/2009, assicurazione integrativa Vigili);
- ulteriormente, vengono dedotte le spese per nuove assunzioni effettuate ai sensi del DM 17 marzo 2020 in deroga al limite in quanto ente virtuoso, per complessivi € 541.280,29 (di cui € 37.696,75 per margini assunzionali 2023, € 294.090,64 per margini 2024 e € 209.492,90 per margini 2025);
- il totale delle decurtazioni ammonta a **€ 1.490.703,91**;
- la spesa netta risultante è pari a **€ 888.827,41**, ampiamente contenuta entro il limite di € 1.158.223,03;
- il margine positivo rispetto al limite è di **€ 269.395,62**.

c) Relativamente al **limite del lavoro flessibile** ex art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010:

- il limite di spesa per lavoro flessibile a tempo determinato è attualmente pari a **€ 200.409,70** (pari alla spesa sostenuta nell'anno 2009 o media 2007/2009);
- la spesa prevista per lavoro flessibile a tempo determinato ammonta a **€ 181.500,00**;
- il margine positivo rispetto al limite è di **€ 18.909,70**, con piena capienza.

d) Relativamente alla **stima del trend delle cessazioni**, si evidenzia che:

- nell'anno 2025 non si sono verificate cessazioni dal servizio;

- Nel corso del 2027 si prevedono le seguenti cessazioni programmate per raggiungimento del requisito pensionistico: n. 1 Istruttore amministrativo, Area degli Istruttori e n. 1 Operatore amministrativo, Area degli Operatori.

e) Relativamente alle **assunzioni programmate** per il triennio 2026/2028, l'Ente intende procedere con le seguenti:

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

N.	Profilo professionale	Regime orario	Settore di assegnazione	Modalità assunzione	Budget anno 2026 (8 mesi)	Budget anni 2027/2028
4	Istruttori Agente di Polizia Locale	Part-time 33,33%	Settore VI - Polizia Locale	Assunzione a scavalco di eccedenza, art. 1, comma 557, L. n. 311/2004	€ 30.601,17 (lordo IRAP)	€ 49.726,90 (lordo IRAP)
1	Funzionario Assistente Sociale	Part-time 33,33%	Settore I - Servizi Sociali	Assunzione a scavalco di eccedenza, art. 1, comma 557, L. n. 311/2004	€ 7.862,44 (lordo IRAP)	–

	Totale complessivo al netto IRAP	IRAP 8,5%	Totale complessivo al lordo IRAP
Anno 2026	€ 36.119,95	€ 2.343,66	€ 38.463,61
Anni 2027/2028	€ 46.696,94	€ 3.029,95	€ 49.726,90

f) Si dà atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. c) della L. n. 65/1986, sono inoltre autorizzate le assunzioni di personale della Polizia Locale per le ricorrenze di maggio e settembre di S. Greca, nonché le sostituzioni per eventuali cessazioni di contratti in essere, sia a tempo indeterminato che determinato/flessibile, in quanto neutre dal punto di vista finanziario e del rispetto dei tetti di spesa di personale.

Quadro riepilogativo del rispetto dei vincoli di spesa

Sulla base di quanto esposto, l'Ente, con la presente programmazione, rispetta tutti i limiti di spesa, sia a tempo indeterminato (con i nuovi parametri di cui al D.L. n. 34/2019 e DPCM 17.03.2020) sia a tempo determinato (con i parametri di cui alla L. n. 296/2006 e D.L. n. 78/2010), come da sottoindicato prospetto riepilogativo:

Limite normativo	Valore limite	Spesa prevista 2026	Spesa prevista 2027/2028
D.M. 17.03.2020 (art. 33, co. 2, D.L. n. 34/2019)	€ 2.758.619,93	≤ € 2.145.353,80	Entro il limite
L. n. 296/2006 (media triennio 2011/2013)	€ 1.158.223,03	€ 888.827,41	Entro il limite
D.L. n. 78/2010 (art. 9, co. 28) - lavoro flessibile	€ 200.409,70	€ 181.500,00	Entro il limite

Si attesta, in particolare, che:

- l'Ente risulta **"virtuoso"** ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, con un rapporto spesa di personale/entrate correnti nette del 16,77%, ampiamente inferiore al valore soglia del 26,90% previsto per la fascia demografica "e";
- il margine di **€ 613.266,13** disponibile per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 33, comma 2, D.L. n. 34/2019 risulta ampiamente capiente rispetto alle assunzioni programmate;
- il bilancio di previsione 2026/2028 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 76 del 29.12.2025 e le necessarie poste finanziarie risultano allocate;
- sono stati acquisiti i pareri obbligatori: parere favorevole della Consigliera di Parità (Nota REGPROT n. 0018183 del 20.04.2026), validazione del Nucleo di Valutazione (verbale n. 2/2026) e si è provveduto all'avvio del confronto sindacale ai sensi dell'art. 5 del CCNL 23.02.2026.

Per quanto sopra esposto, il Revisore Unico

Esprime Parere favorevole sulla proposta di Delibera della Giunta Comunale n. 86 del 15.05.2026 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028" e conseguentemente si ritiene esteso anche alla Sezione 3: "Organizzazione e Capitale Umano", in particolare al Piano triennale dei fabbisogni di personale.

Esaurita la verifica, il Revisore formalizza il presente parere che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come in appresso.

Del presente atto per opportuna conoscenza viene rilasciata copia all'Ente.

Il Revisore Unico

Dott. Francesco Salaris

